



# COMUNE DI CASTELGERUNDO

## PROVINCIA DI LODI

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 17 del 29/06/2021

#### ORIGINALE

**Oggetto : APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI), A SEGUITO DELLE NOVITA' INTRODOTTE DAL D.LGS.116/2020.**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTINOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore **21:15** , nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Il Presidente del Consiglio Comunale Carmen Razzetti** il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Nome	P	A	N.	Nome	P	A
1	SALTARELLI DANIELE	x		6	BERTONI ALESSANDRO	x	
2	LAUCELLO DAVIDE	x		7	RAZZETTI CARMEN	x	
3	ZENI GIOVANNI ENRICO	x		8	RUGGINENTI LORETTA		x
4	CREMONESI LORENZO	x		9	CIGOGNINI SARA	x	
5	GOZZINI GIUSEPPE	x		10	FERRARI LUIGI	x	
Totale Presenti n. 9				Totale Assenti n. 1			

Sono presenti gli Assessori: .

Partecipa il il Segretario Comunale **dott. Gianluca Delfrate**.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.: .

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Preso atto che il recepimento nel nostro ordinamento delle direttive europee sull'economia circolare ha determinato una revisione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (TUA) sotto vari profili, in particolare il Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116, attuativo della direttiva comunitaria n. 851/2018, riforma l'art. 198 TUA (art. 1 co. 24 del D.lgs. 116/2020) sopprimendo ogni riferimento ai rifiuti assimilati agli urbani ed interviene:

- sulla definizione dei rifiuti di cui all' art. 183 del D.lgs. 152/2006;
- sulla classificazione dei rifiuti di cui all'art. 184 del D.lgs. 152/2006;

Visto:

- il decreto legislativo 3/09/2020 n. 116 entrato in vigore il 26.09.2020, in particolare, ai sensi dell'art. 6 comma 5 del medesimo decreto "al fine di consentire ai soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti il graduale adeguamento operativo delle attività alla definizione di rifiuto urbano, le disposizioni di cui agli articoli 183, comma 1, lettera b-ter) e 184, comma 2 e gli allegati L-quater e L-quinqies, introdotti dall'articolo 8 del presente decreto, si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2021".
- l'art. 30, comma 5, del D.L. n. 41/2021, come modificato dalla legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, che prevede: "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, i Comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021";

Visto il Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con atto del Commissario Prefettizio n. 36 del 28.03.2018 e modificato con atto del Consiglio Comunale n. 7 del 04.03.2019, nonché con proprio precedente atto n. 22 del 30.07.2020;

Considerato dunque che è indispensabile aggiornare il vigente regolamento TARI in ragione delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (TUA) appena richiamate, di seguito le principali novità che interessano il regolamento TARI.

- ✓ cambia, secondo la nuova formulazione dell'articolo 183 del TUA, la definizione di rifiuto urbano: ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. b)-ter, sono urbani tutti i rifiuti indifferenziati o differenziati di origine domestica, nonché quelli provenienti da altre fonti, simili per natura e composizione ai rifiuti domestici individuati nell'allegato L-quater del Codice Ambientale e prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinqies del Codice Ambientale.
- ✓ cambia, secondo la nuova formulazione dell'articolo 184 del TUA la definizione di rifiuto speciale: sono speciali, ai sensi ai sensi dell'art. 184 comma 3 lett.a) i rifiuti che si producono sulle superfici destinate ad attività agricole e connesse, nonché, ai sensi dell'art.

184 comma 3 lett. b), g), i) i rifiuti delle attività di costruzione e demolizione, di recupero e smaltimento rifiuti e i veicoli fuori uso. Le superfici su cui insistono le predette attività non possono conferire alcun rifiuto al servizio pubblico e sono escluse dalla tassa in quanto produttive solo di rifiuti speciali. Restano invece tassabili le superfici (mense, uffici, servizi) che non hanno alcun collegamento, quanto alla produzione di rifiuti, con le attività di cui all'art. 184 comma 3.

- ✓ ai sensi del combinato disposto dell'art. 183 e dell'art. 184 del TUA i rifiuti della produzione sono sempre e tutti speciali a prescindere dalla tipologia merceologica e della prevalenza rispetto agli urbani, in quanto le attività industriali con capannoni di produzione non compaiono nell'elenco di cui all'allegato L quinquies. Detti rifiuti non sono conferibili al pubblico servizio e sono generati nelle aree in cui avviene la trasformazione della materia, che sono pertanto escluse dalla tassa. Per le aree industriali non di produzione (diverse da quelle in cui si trasforma la materia) vigono invece le regole ordinarie in merito alla presunzione di produzione di rifiuti urbani.
- ✓ ai sensi dell'art. 184 comma 3 del TUA, le superfici destinate alle attività di cui alle lettere d); e); f); h) sono produttive sia di rifiuti speciali che di rifiuti urbani. In conseguenza di ciò, in caso di contestuale produzione di rifiuti speciali e di rifiuti urbani, qualora non sia possibile individuare concretamente la superficie esclusa dal tributo, l'individuazione della superficie tassabile è effettuata in maniera forfettaria applicando all'intera superficie dei locali e/o delle aree le riduzioni percentuali già deliberate, distinte per tipologia di attività economica.
- ✓ il potere comunale di assimilazione si intende abrogato dal 26/09/2020, per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n.116/2020. Pertanto, in seguito all'avvenuta abrogazione della lettera g) dell'art. 198 comma 2 TUA, perdono efficacia tutte le norme di assimilazione già individuate dal Comune e l'assimilazione opera ex lege.

Preso atto che, con riferimento alla tassa giornaliera, il canone unico mercatale sostituirà la TARI giornaliera, mentre la TARI giornaliera continuerà ad applicarsi per le altre tipologie di occupazione temporanea, a decorrere dal 01.01.2021, in parte, dall'art. 1 comma 837 Legge 160/2019.

Preso atto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 31.03.2021 di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, tenuto conto che rimane la possibilità dell'Ente di apportare le eventuali variazioni al bilancio nella prima data utile, come previsto dal D.L. 73/2021 (cd. Sostegni bis);

Considerato che a seguito delle novità introdotte dalla legge 160/2019, dell'avvio della regolamentazione di ARERA sui piani economici- finanziari (PEF) e della modifica del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (TUA) sotto vari profili, in particolare il Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116, in vigore dal 26.09.2020, di approvare il nuovo Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) con decorrenza dal 01.01.2021;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisiti:

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) della Legge 07.12.2012 n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) della Legge 07.12.2012 n. 213;
- l'allegato parere dell'Organo di Revisione dell'Ente, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) numero 7 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.i. sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano

## DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;
2. di approvare il nuovo regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), composto da 39 articoli, allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, con efficacia dal 01 gennaio 2021;
3. di provvedere agli adempimenti di cui al D.Lgs 33/2013, pubblicando nella sezione "disposizioni generali", sotto sezione "atti generali" del sito "amministrazione trasparente" dell'Ente, il regolamento approvato, nonché all'albo pretorio on-line;
4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13.

Successivamente,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione unanime favorevole dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente Del Consiglio Comunale**  
**Carmen Razzetti**  
*Atto sottoscritto digitalmente*

**Il Segretario Comunale**  
**dott. Gianluca Delfrate**  
*Atto sottoscritto digitalmente*

---